Il giorno 15 maggio 2020

- La società Negozi Richard Ginori S.r.l (Negozi Richard Ginori o Azienda) rappresentata da Angela Col e Carlo Rossi

e

- Le Organizzazioni Sindacali Nazionali nelle persone di Salvo Carofratello per la FISASCAT CISL, Vanessa Caccerini per la FILCAMS CGIL, Antonio Vargiu per UILTuCS, anche in nome e per conto delle rispettive articolazioni territoriali

- Le RLS nella persona di Stefano Iadicicco

(di seguito tutte congiuntamente anche le "Parti")

Premesso che:

- In data 14 marzo 2020, è stato sottoscritto il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS COV2 negli ambienti di lavoro" (di seguito Protocollo Confindustria/OOSS), successivamente aggiornato in data 24 aprile 2020;

- Il Protocollo è stato sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali. Il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo.

- In data 12 marzo 2020 è stata predisposta dal Governo la sospensione delle attività di vendita e di conseguenza è stata effettuata la sospensione delle attività Retail per i punti vendita siti in Castelguelfo (Bo), Firenze, Milano, Noventa di Piave (VE), Rodengo Saiano (BS), Sesto Fiorentino (FI), Settimo Torinese (TO).

- Le misure di sospensione degli esercizi commerciali al dettaglio di cui al DPCM 26 aprile 2020 avranno scadenza il 17 maggio 2020, prevedendosi l'imminente riapertura dei punti vendita siti in Castelguelfo (Bo), Firenze, Milano, Noventa di Piave (VE), Rodengo Saiano (BS), Sesto Fiorentino (FI), Settimo Torinese (TO).

- La Parti intendono pertanto adottare il Protocollo di Regolamentazione Negozi Richard Ginori S.r.l, per rafforzare ulteriormente le misure a massima tutela della salute e sicurezza dei dipendenti dei Negozi Richard Ginori al fine di garantire le migliori pratiche per una progressiva ripresa delle attività lavorative presso i punti vendita di Castelguelfo (Bo), Firenze, Milano, Noventa di Piave (VE), Rodengo Saiano (BS), Sesto Fiorentino (FI), Settimo Torinese (TO) con la più ampia salvaguardia dei propri lavoratori che rappresentano il principale patrimonio aziendale.

Tutto ciò premesso Le Parti:

1. Di comune accordo intendono adottare il presente Protocollo di Regolamentazione Negozi Richard Ginori qui in allegato (e a tutti gli effetti Parte integrante del presente accordo) per regolamentare, per tutta la durata dell'emergenza sanitaria in corso, le modalità di prevenzione e contenimento del virus SARS-CoV-2 per il progressivo accesso nei punti vendita della Società da parte del personale, durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, a partire dal 18 Maggio 2020, nonché tutte le misure e precauzioni ritenute necessarie a tutelare la salute delle persone presenti all'interno dei luoghi di lavoro, la salubrità degli stessi, nonché le idonee, opportune e necessarie modalità organizzative.

2. Le Parti, in ossequio al Protocollo Confindustria/OOSS e al Protocollo di Regolamentazione Negozi Richard Ginori, nonché al sistema di relazioni sindacali in essere, confermano l'istituzione dell'apposito "Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di Regolamentazione Negozi Richard Ginori" (di seguito il Comitato Negozi Richard Ginori") che è composto dalla RLS – in nome e per conto della totalità dei lavoratori, nonché dal RSSP, della direzione HR, dalla Direzione H&S e dal Medico Aziendale.

3. Il Comitato Negozi Richard Ginori si riunirà su base quindicinale, a richiesta di una delle Parti, o comunque ogni volta che se ne determinerà la necessità, anche tenuto conto dell'evoluzione della situazione contingente legata all'emergenza sanitaria.

4. Il Comitato potrà avvalersi anche della collaborazione di esperti in materia di salute e sicurezza ed avrà il compito di:

    a. Adoperarsi per massima diffusione in azienda della conoscenza del Protocollo di Regolamentazione Negozi Richard Ginori
    b. Monitorarne la corretta applicazione di tutto quanto previsto nel Protocollo di Regolamentazione Negozi Richard Ginori da parte di tutto il personale, sia esso interno che esterno
    c. Segnalare eventuali comportamenti difformi
    d. Suggerire eventuali ulteriori misure di prevenzione e contenimento

5. Per la generalità dell'Azienda resta in vigore il trattamento di Assegno Ordinario con causale "Emergenza Covid-19", in relazione a quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 148/2015 e art. 7 DM 94343/16 e in attuazione di quanto contemplato all'art. 19 DL nr. 18 del 17 marzo 2020, quest'ultimo convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27.

Letto, confermato e sottoscritto

Il presente verbale di accordo sindacale viene inoltrato per e-mail alle Parti per la relativa sottoscrizione.

Laddove non fosse possibile l'apposizione della firma, per mancanza di strumenti tecnologici, la Parte impossibilitata invierà apposita mail con allegato il presente accordo ed indicante "Letto, confermato e sottoscritto". Con tale invio il presente verbale di accordo sindacale si intenderà ad ogni effetto accettato e sottoscritto.

Negozi Richard Ginori S.r.l Angela Col e Carlo Rossi

RLS Stefano Iadicicco

OOSS

Vanessa Caccerini, FILCAMS CGIL

Salvo Carofratello FISASCAT CISL

Antonio Vargiu per UILTuCS

“Protocollo Condiviso di regolamentazione NEGOZI RICHARD GINORI delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS COV-2 negli ambienti di lavoro del 15 maggio 2020”

NEGOZI RICHARD GINORI ha redatto ed aggiornato il presente protocollo - denominato Protocollo NEGOZI RICHARD GINORI - con la finalità di contrastare e contenere la diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro.

Il Protocollo NEGOZI RICHARD GINORI tiene conto di tutti i DL, i DPCM, le ordinanze regionali e le comunicazioni che sono di volta in volta intervenute in materia di prevenzione e contenimento del virus SARS-CoV-2 e dell’emanazione del “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” avvenuta in data 24 Aprile 2020 e ne recepisce le disposizioni.

Lo scopo principale del Protocollo NEGOZI RICHARD GINORI è la tutela della salute e sicurezza di tutti i dipendenti in ottemperanza a quanto previsto nel D. Lgs. 81/08 e smi e risulta essere strumento indispensabile e prioritario per coniugare la ripresa di tutte le attività aziendali, secondo le tempistiche che verranno definite dal legislatore con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative.

Tutti i dipendenti chiamati ad accedere alle unità locali aziendali per la ripresa attività di tutte le attività aziendali hanno l’obbligo di prendere visione del Protocollo NEGOZI RICHARD GINORI e di rispettare quanto in esso riportato.
Ogni lavoratore, ai sensi dell’art. 20 del D. Lgs.81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza), al momento del proprio ingresso in azienda, deve rispettare tutte le disposizioni impartite dalle Autorità e dell’Azienda stessa con la finalità di prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro.

Con specifico riferimento alla riapertura dei punti vendita collocati all’interno di medie/grandi strutture di vendita, aggregazioni di esercizi di vicinato o altre strutture similari (quali ad esempio department stores, centri commerciali, outlet), gestiti da società terze che abbiano adottato propri protocolli per il contenimento della diffusione del virus COVID-19 all’interno delle suddette strutture, troveranno altresì applicazione, in aggiunta a quanto previsto dal presente Protocollo, le ulteriori misure previste dai protocolli delle società terze qualora più stringenti rispetto a quelle riportate nel presente Protocollo o, comunque, qualora interessino gli spazi comuni delle strutture in cui si trova il punto vendita.

Si riportano di seguito tutte le misure messe in atto per prevenire e gestire l’emergenza da SARS COV2:

➢ PRIMA DELLA RIPRESA DELL'ATTIVITA'

1. INFORMAZIONE

- Preventivamente al rientro in azienda sarà organizzata un'attività di informazione e formazione ai lavoratori in modalità video conferenza a distanza. Tale informazione riguarderà sia tematiche contenute nel protocollo condiviso sia le misure di prevenzione e protezione adottate e da attuare al momento della ripresa delle attività. In particolare il pacchetto informativo sarà costituito dai seguenti argomenti:
    - indicazioni generali sulle misure di prevenzione attuate e da attuare;
    - indicazioni di comportamento per visitatori e fornitori;
    - corrette modalità di gestione della clientela (gestione code, store capacity, accoglienza, product presentation, shopping bag cerimony, pagamenti, gestione resi);
    - obblighi generali dei lavoratori per la prevenzione del contagio;
    - misure e comportamenti da tenere nelle aree comuni (servizi igienici, spogliatoi)
    - uso dei DPI specifici per la prevenzione SARS COV2 e corretta gestione dello stesso compreso smaltimento;
    - misure igieniche da adottare: modalità per il lavaggio delle mani, della propria postazione di lavoro, ecc;
    - corretta gestione di possibili casi sintomatici di COVID-19 e attività di prevenzione;
- Il presente Protocollo di Regolamentazione NEGOZI RICHARD GINORI e l'Informativa con i loro relativi aggiornamenti saranno portati alla conoscenza dei dipendenti interessati anche sui canali social aziendali ed inviati tramite mail/workplace a tutti i dipendenti che dovranno accedere alle sedi aziendali.
- Il presente Protocollo di Regolamentazione NEGOZI RICHARD GINORI è consultabile per approfondimenti presso ciascun punto vendita
- Prima della ripresa delle attività l'azienda invierà opportuna informativa redatta dal Medico Competente a ciascun dipendente con le indicazioni sanitarie necessarie alla ripresa delle attività aziendali (Allegato Sub 8 – Comunicazione Medico Competente).
- Il presente Protocollo di Regolamentazione NEGOZI RICHARD GINORI viene affisso presso le Aree Magazzino unitamente all'Informativa aziendale delle misure di prevenzione da COVID-19 (di seguito Informativa) - Allegato Sub1, che rappresenta estratto del presente Protocollo di Regolamentazione NEGOZI RICHARD GINORI.
- Fatte salve diverse indicazioni riportate in specifici provvedimenti nazionali e/o locali, l'azienda valuterà, con la collaborazione del medico competente, la possibilità di mettere a disposizione dei dipendenti o comunque di valutare, anche nell'ambito di percorsi di sorveglianza sanitaria, test sierologici per la ricerca degli anticorpi con laboratori accreditati, fermo restando le volontà individuali di adesione dei dipendenti Nel caso verranno redatte opportune procedure sulle modalità di realizzazione di suddetto test e sulle regole di comunicazione dei relativi risultati ai dipendenti e sulle relative conseguenze in relazione al rientro in sede.

2. SANIFICAZIONE

- Al momento della riapertura delle attività, in condizione di chiusura dell'esercizio al pubblico, sarà realizzata un'attività di sanificazione secondo quanto previsto nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute di tutti i punti vendita e sarà effettuata sanificazione preventiva su ambiente e piani di lavoro, filtri impianti di aerazione, blocco degli impianti di ricircolo dell'aria/commutazione degli stessi a sistema tutta aria esterna.

  Tale sanificazione riguarderà tutti gli ambienti e gli impianti delle varie unità locali, e sarà altresì preventivamente effettuata prima della ripresa dell'attività lavorativa.

Le attività di sanificazione riguarderanno nello specifico:

- postazioni e banchi di lavoro;
- magazzini;
- impianti di aereazione e condizionamento;
- servizi igienici;
- spogliatoi;

3. SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

- Alla ripresa delle attività aziendali, ai dipendenti è richiesto di prediligere l'utilizzo del mezzo privato o laddove non fosse possibile questi potranno utilizzare mezzi pubblici solo opportunamente dotati di DPI (mascherina chirurgica e guanti[1]) consegnati dall'azienda.
- Alla ripresa delle attività lavorative per i dipendenti saranno possibili forme di car pooling solo alle seguenti condizioni: presenza di soltanto 2 persone per auto così posizionate: una nel sedile del guidatore, l'altra nel sedile posteriore in posizione opposta a quella del guidatore.

4. TURNAZIONE

- Sarà definita un'idonea turnazione per l'accesso ai locali aziendali al fine di evitare ogni forma di assembramento.
- Nella fase di riavvio delle attività, potrà essere altresì implementata un'attività di prevenzione finalizzata a garantire ulteriormente la misura di distanziamento sociale di almeno 1 m[1], anche attraverso l'identificazione di gruppi di dipendenti, la cui composizione rimarrà invariata durante lo svolgimento delle attività lavorative e delle pause;
- Idonea turnazione sarà attuata nelle fasi di ingresso ed uscita dai locali aziendali anche alla ripresa delle ulteriori attività lavorative. Durante l'attività lavorativa sarà necessario mantenere la distanza sociale di almeno 1 m[1] tra il personale contemporaneamente presente nel punto vendita così anche per le postazioni di lavoro.

➢ DALLA RIPRESA DELL'ATTIVITA'

1.INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Al momento del rientro in azienda e prima dell'inizio dell'attività lavorativa l'azienda informa nuovamente i propri dipendenti sugli argomenti sopraelencati con la consegna di una copia del presente Protocollo.
- L'azienda fornisce così una informazione adeguata sulla base delle mansioni e del contesto lavorativo, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

2.MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA DEI DIPENDENTI

[1] Fatte salve diverse indicazioni riportate su specifiche ordinanze regionali e/o successive normative

- È obbligo da parte dei dipendenti chiamati ad accedere per la ripresa delle attività, controllare quotidianamente la propria temperatura corporea prima di lasciare il proprio domicilio per recarsi sul luogo di lavoro. In caso di temperatura >= a 37,5° o altri sintomi influenzali è obbligo per questi di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio Medico curante di Medicina Generale e, se del caso, l'Autorità Sanitaria. In tale ipotesi, i dipendenti sono altresì invitati ad informare prontamente il proprio HR di riferimento.
- È obbligo da parte dei dipendenti chiamati ad accedere per la ripresa delle attività effettuare un test di auto-valutazione presso il proprio domicilio sui possibili sintomi Covid-19 (Allegato Sub 4 Test di autovalutazione). Tale test di auto-valutazione sarà inviato per mail a tutti i dipendenti prima dell'avvio delle attività. Sarà condiviso con i dipendenti tramite i canali di comunicazione aziendali (mail e/o Workplace). I dipendenti dovranno rispondere in privato alle domande, senza inviare nessuna documentazione all'azienda.
- In particolare, le principali domande per auto-valutazione sono:
    (i) ha o ha avuto negli ultimi 14 giorni febbre con temperatura >= a 37,5°?
    (ii) prova o ha provato negli ultimi 14 giorni mancanza o forte riduzione del gusto (sapori)?
    (iii) prova o ha provato negli ultimi 14 giorni mancanza o forte riduzione dell'olfatto (odori)?
    (iv) ha o ha avuto negli ultimi 14 giorni tosse secca?
    (v) prova o ha provato negli ultimi 14 giorni forte spossatezza?
    (vi) ha o ha avuto negli ultimi 14 giorni difficoltà respiratorie?
    (vii) ha o ha avuto negli ultimi 14 giorni congestione nasale?
    (viii) ha o ha avuto negli ultimi 14 giorni mal di testa?
    (ix) ha o ha avuto negli ultimi 14 giorni diarrea?
    (x) hai avuto contatti stretti negli ultimi 14 giorni con soggetti confermati COVID19 o in quarantena precauzionale (su indicazione del medico curante) anche in assenza di tampone?
    (xi) sei o sei mai stato oggetto di quarantena o qualcuno del tuo nucleo famigliare è o è mai stato oggetto di quarantena?
- Successivamente sarà richiesto ai dipendenti di svolgere quotidianamente la suddetta autovalutazione in riferimento al loro stato di salute delle ultime 24 ore.
- In caso di risposta affermativa a una di queste domande, è obbligo per i dipendenti di:
    - non fare ingresso nei locali aziendali;
    - contattare il Medico Competente Prof. Vincenzo CUPELLI al numero +39-3384612305 per un primo immediato consulto a conferma dei sintomi e quindi il proprio Medico curante di Medicina Generale, per valutare se produrre un certificato di malattia, e l'Autorità Sanitaria se del caso.
- Fatte salve diverse indicazioni riportate in specifici provvedimenti nazionali e/o localicon la finalità di prevenire il contagio da SARS COV-2, all'ingresso di ogni punto vendita il personale, appena entrato in negozio e quindi prima di intraprendere qualsiasi attività, procederà ad un autocontrollo della temperatura corporea attraverso l'utilizzo di idonei termometri ad infrarossi per l'auto-misurazione della temperatura, collocati all'ingresso dei locali aziendali e che dovranno essere utilizzati solo dopo aver indossato il guanto monouso, secondo la procedura prevista all'Allegato Sub 7 Istruzione per la misurazione della temperatura. Il personale, prima della misurazione della temperatura, prenderà visione della relativa informativa sulla privacy. In caso di temperatura >= a 37,5° non gli sarà consentita l'attività lavorativa. Le persone in tale stato dovranno rientrare immediatamente al proprio domicilio se ne sussistono le condizioni, qualora impossibilitati saranno momentaneamente isolate in specifici locali e/o aree individuate presso ogni sede e fornite di mascherine chirurgiche e guanti monouso, se non già in loro possesso. Si raccomanda in ogni caso di non utilizzare mezzi pubblici per il rientro al domicilio. Tali persone, in ogni caso, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno

contattare nel più breve tempo possibile il proprio Medico curante di Medicina Generale e seguire le sue indicazioni. Dovranno altresì avvertire il proprio HR di riferimento. Si raccomanda su questo punto di osservare la procedura Allegata Sub 6 al presente Protocollo.

– L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. A tal fine al dipendente verrà rilasciata idonea informativa privacy.
– L'azienda fornirà la massima collaborazione all'autorità sanitaria competente qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, vengano disposte misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori.
– Viene comunque richiesto ai lavoratori di arrivare in Società già indossando l'abbigliamento da lavoro (camice o divisa Aziendale), al fine di limitare l'uso dello spogliatoio solo per il deposito dei beni personali.

3.MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI E DEI CLIENTI

Fornitori e consulenti esterni

- Il Presente Protocollo di Regolamentazione NEGOZI RICHARD GINORI, l'Informativa ed i loro relativi aggiornamenti saranno altresì inviati via email e portati a conoscenza dei fornitori e dei consulenti che dovranno far accesso alle specifiche sedi (es. cooperativa pulizie e facchinaggio, presidi manutentivi di base, ecc.). Un estratto delle prescrizioni del presente protocollo sarà riportato all'interno del DUVRI sottoscritto con ciascuna delle suddette aziende.
- È obbligo ridurre al minimo indispensabile l'ingresso di appaltatori, fornitori e consulenti.
- Nel caso in cui il loro ingresso sia necessario deve essere autorizzato dal referente aziendale, previo rispetto delle indicazioni riportate nel presente Protocollo di Regolamentazione NEGOZI RICHARD GINORI. L'azienda vigilerà che i soggetti esterni rispettino integralmente le disposizioni contenute nel presente Protocollo di Regolamentazione NEGOZI RICHARD GINORI;
- Il personale esterno, prima di accedere nei locali aziendali, dovrà compilare un'autodichiarazione e consegnarla all'azienda (Allegato sub 5 "Autodichiarazione fornitori e consulenti") circa l'assenza di possibili sintomi riconducibili a Covid-19:
    (i) ha o ha avuto negli ultimi 14 giorni febbre con temperatura >= a 37,5°?
    (ii) prova o ha provato negli ultimi 14 giorni mancanza o forte riduzione del gusto (sapori)?
    (iii) prova o ha provato negli ultimi 14 giorni mancanza o forte riduzione dell'olfatto (odori)?
    (iv) ha o ha avuto negli ultimi 14 giorni tosse secca?
    (v) prova o ha provato negli ultimi 14 giorni forte spossatezza?
    (vi) ha o ha avuto negli ultimi 14 giorni difficoltà respiratorie?
    (vii) ha o ha avuto negli ultimi 14 giorni congestione nasale?
    (viii) ha o ha avuto negli ultimi 14 giorni mal di testa?
    (ix) ha o ha avuto negli ultimi 14 giorni diarrea?
    (x) Hai avuto contatti stretti negli ultimi 14 giorni con soggetti confermati COVID19 o in quarantena precauzionale (su indicazione del medico curante) anche in assenza di tampone?
    (xi) Sei o sei mai stato oggetto di quarantena o qualcuno del tuo nucleo famigliare è o è mai stato oggetto di quarantena?
- Al suddetto personale esterno verrà consegnata la relativa Informativa Privacy predisposta;
- Senza la sottoscrizione della suddetta Autodichiarazione sarà precluso l'ingresso in Azienda.

- In caso di risposta affermativa ad una delle suddette domande sarà precluso l'accesso ai locali aziendali;
- Nella medesima autodichiarazione il suddetto personale esterno dovrà attestare: (i) di non essere in passato già risultato positivo all'infezione da SARS COV2; oppure (ii) qualora sia già risultato positivo all'infezione da SARS COV2, di avere ricevuto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- È fatto obbligo a tutti i fornitori e consulenti esterni di dotarsi dei dispositivi di protezione individuale forniti dal loro Datore di lavoro e da esso stabiliti anche in considerazione della normativa vigente.
- E' confermata la validità della procedura già in essere che obbliga di limitare la discesa dai mezzi degli autisti esterni e nel caso sia necessaria la loro discesa, questi dovranno rispettare la distanza di sicurezza di almeno 1 m[1]. È fatto obbligo per i sopracitati autisti di dotarsi di dispositivi di protezione individuale forniti dal loro Datore di lavoro e da esso stabiliti anche in considerazione della normativa vigente, che dovranno essere sempre indossati.
- Ai trasportatori e corrieri non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Nel caso specifico di corrieri è richiesto al personale NEGOZI RICHARD GINORI il rispetto della seguente procedura: *"i corrieri autorizzati a scendere dal proprio mezzo devono posizionare a terra il pacco e la macchina per far contrassegnare la consegna, sempre indossando una mascherina. Il corriere successivamente dovrà allontanarsi di almeno 1 m[1] dal pacco per permettere l'avvicinamento del dipendente NEGOZI RICHARD GINORI per la firma di accettazione. A firma avvenuta, il dipendente NEGOZI RICHARD GINORI si allontana dalla suddetta macchina di almeno 1 m (fatto salvo diversa indicazione specifica regionali), per permetterne il ritiro e solo quando il corriere si è allontanato dal pacco, il dipendente NEGOZI RICHARD GINORI potrà ritirarlo. Nello svolgimento di queste attività il dipendente dovrà indossare i dispositivi di protezione individuali di cui al successivo punto 6.*
- L'uso del servizio igienico da parte del personale esterno non è ammesso.
- In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nella stessa unità locale (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
- La Società Committente è tenuta a dare, all'Impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo Aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

Clienti

- Fatte salve diverse indicazioni riportate in specifici provvedimenti nazionali e/o locali, con la finalità di prevenire il contagio da SARS COV-2, al momento dell'ingresso, i clienti potranno essere sottoposti alla misurazione della temperatura corporea mediante idoneo sistema per il rilevamento della temperatura corporea. In tale ipotesi i clienti prenderanno visione dell? informativa privacy ad hoc predisposta. In caso di temperatura >= a 37,5° non sarà consentito l'accesso al punto vendita e, qualora impossibilitate saranno momentaneamente isolate in specifici locali e/o aree individuate presso ogni sede e fornite di mascherine chirurgiche e guanti monouso, se non già in loro possesso. Tali persone non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio Medico curante di Medicina Generale e seguire le sue indicazioni.
- Fatte salve diverse indicazioni riportate in specifici provvedimenti nazionali e/o locali, l'ingresso dei clienti dovrà avvenire in modo da poter rispettare la condizione della distanza interpersonale di sicurezza

di almeno 1 metro ed evitare gli assembramenti, in funzione delle dimensioni del punto vendita e delle disposizioni normative valide a livello nazionale, regionale o comunale. Lo Store Manager o un suo incaricato vigileranno che le suddette condizioni vengano rispettate.

- Per i punti vendita è obbligo di prevedere accessi regolamentati e scaglionati dei clienti, in modo tale che all'interno sia mantenuta la distanza interpersonale di almeno 1 m[1] e l'obbligo di regolamentare l'accesso all'interno in funzione degli spazi disponibili, differenziando, ove possibile, i percorsi di entrata e di uscita. Resta fermo quanto raccomandato nell'Allegato 5, punto 7 lettera b) del DPCM 26 aprile 2020 per i locali fino a 40 mq, ove è consentito l'accesso ad un solo cliente per volta.
- Ove possibile, sui banchi e alle casse, verranno posizionati pannelli di separazione tra i lavoratori e l'utenza;
- L'ingresso nel punto vendita è consentito esclusivamente ai clienti, che indossano la mascherina protettiva, che copra naso e bocca. Inoltre, è fatto obbligo di sanificare le mani o di utilizzare i guanti monouso. Laddove possibile è preferibile per le mani l'adozione di entrambe le misure.
- All'ingresso dei negozi saranno messi a disposizione della clientela tramite appositi dispenser, gel a base idroalcolica con percentuale di alcol superiore al 60% per detergere le mani, guanti monouso e mascherine. Saranno altresì collocati dispenser di gel a base idroalcolica con percentuale di alcol superiore al 60% accanto a tastiere, schermi touch, e sistemi di pagamento (e.g. Pos).
- Immediatamente all'ingresso del punto vendita sarà affissa specifica segnaletica informativa al fine di garantire il distanziamento dei clienti in attesa di entrata e di avvertire la clientela, con idonei cartelli all'ingresso, della necessità del rispetto della distanza interpersonale di norma di almeno 1 m (fatto salvo diversa indicazione specifica regionale).
- Laddove imposto da specifiche disposizioni regionali o locali, sarà consentito l'ingresso al punto vendita di una sola persona per nucleo familiare, salvo bambini e persone non autosufficienti purché accompagnata da un venditore.

Cantieri

- Le attività cantieristiche, così come definite al Titolo IV del D. Lgs. 81/08, di cui Negozi Richard Ginori S.r.l., risulta essere Committente, riprendono il loro svolgimento sulla scorta del DPCM del 26 aprile 2020. Per le suddette attività cantieristiche, Negozi Richard Ginori S.r.l., con la collaborazione di tecnici esterni all'uopo incaricati, vigilerà sul rispetto delle misure di prevenzione previste nel "Protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri" sottoscritto in data 24 aprile 2020 dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e ANCI, UPI, Anas S.p.A., RFI, ANCE, Alleanza delle Cooperative , Feneal Uil, Filca – CISL e Fillea CGIL .

4. PULIZIA, IGIENIZZAZIONE E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

- Sono in atto con i fornitori di servizi di pulizia tre diverse attività, effettuate in linea con gli standard previsti dalla normativa vigente in materia, ovvero:

4a. ATTIVITA' DI PULIZIA

Sono procedure e operazioni che hanno come finalità la rimozione di sporcizia, materiali indesiderati presenti su superfici, oggetti, spazi chiusi e aree pertinenziali.

4b. ATTIVITA' DI IGIENIZZAZIONE

Sono procedure e operazioni che hanno come finalità la sanificazione di spazi chiusi e aree pertinenziali attraverso la distruzione o la disattivazione di microrganismi patogeni attraverso pulizia, disinfezione e sanificazione. Queste attività devono essere effettuate dopo le attività di pulizia. Una superficie può essere considerata igienizzata quando tramite l'utilizzazione di prodotti atti a garantire una ridotta presenza di germi, non vi è evidenza di sporcizia.

4c. ATTIVITA' DI SANIFICAZIONE STRAORDINARIA

Sono procedure e operazioni che hanno come finalità la sanificazione di spazi chiusi e aree pertinenziali attraverso pulizia, disinfezione e sanificazione qualora sia accertato un caso confermato di COVID-19.

- Per quanto riguarda i punti 4a e 4b è stata concordata con il fornitore del servizio di pulizie una procedura giornaliera di pulizia ed igienizzazione, con appositi detergenti, delle superfici ed aree con maggior possibilità di contatto ovvero a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - piani lavoro comprensivi di mouse, tastiere e telefoni;
  - maniglie di tutte le porte;
  - servizi igienici, con particolare attenzione alla rubinetteria;
  - spogliatoi (armadietti e sedute – ove presenti);
  - le fotocopiatrici e piani di appoggio
- Per il punto 4c nel caso in cui sia accertata la presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali sarà immediatamente organizzata una procedura di sanificazione secondo le modalità riportate nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.
- Durante le attività lavorative è comunque prevista una procedura di pulizia delle postazioni di lavoro, relative attrezzature e macchinari da parte del personale dipendente opportunamente dotati di kit igienizzanti e relativi DPI. Tale attività è da effettuarsi, alla fine dell'utilizzo da parte di ciascun utilizzatore di suddette attrezzature o comunque ad ogni cambio turno.
- Dopo il primo utilizzo di ogni giornata lavorativa, il servizio igienico destinato ai clienti sarà chiuso e dichiarato inagibile.

5. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- Viene condiviso tramite mezzi di comunicazione Aziendale (mail e social della Società) idonea comunicazione predisposta dall'Istituto Superiore di Sanità dove sono riportate le 10 regole igienico-sanitarie da seguire per la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2. Tali regole, che qui s'intendono integralmente richiamate, prevedono un'idonea informativa contenente le corrette modalità di lavaggio delle mani, sia con l'ausilio di acqua e sapone sia con quello di gel sanificante, che sarà affissa nei servizi igienici delle varie unità locali della Società (Allegato Sub 2 Informativa- Corrette modalità di lavaggio delle mani).
- In tutti i servizi igienici è presente idoneo sapone igienizzante per le mani nonché salviette monouso per l'asciugatura.
- All'ingresso dei negozi sono posizionati, per la clientela, dispenser di gel sanificante per le mani con percentuale di alcol almeno superiore al 60% per detergere le mani e/o guanti monouso ed un'idonea informativa contenente le corrette modalità di lavaggio delle mani con gel sanificante.
  La stessa dotazione sarà resa disponibile sul banco cassa.
- Nei servizi igienici sarà affissa idonea informativa con modalità di lavaggio delle mani con acqua e sapone igienizzante (Allegato Sub 2 Informativa- Corrette modalità di lavaggio delle mani).

- All'interno di ogni servizio igienico di Negozi Richard Ginori inoltre saranno messi a disposizione prodotti igienizzanti per l'igienizzazione dei sanitari.
- Presso i singoli punti vendita sono a disposizione dei dipendenti idonei termometri ad infrarossi per l'auto-misurazione della temperatura. L'uso del termometro è consentito solo dopo aver indossato il guanto monouso, secondo la procedura prevista all'Allegato Sub 7 Istruzione per la misurazione della temperatura. In caso di rilevazione di temperatura corporea superiore = a 37,5°C il dipendente deve applicare quanto già descritto al punto 2 del presente documento.
- Nel momento in cui il dipendente vuole bere le precauzioni consigliabili sono di:
  - spostarsi a distanza di almeno 3 metri da tutti i colleghi;
  - assicurarsi che tutti gli altri colleghi continuino a indossare la mascherina.
- Si raccomanda ai lavoratori di disinfettare con cura e frequentemente il proprio cellulare usando il liquido disinfettante e asciugando con un fazzoletto monouso.
- I detergenti per le mani di cui sopra saranno resi accessibili a tutti i lavoratori.
- Gli articoli in esposizione che sono stati toccati dai clienti durante l'attività di vendita dovranno essere adeguatamente igienizzati prima di essere riposti sopra gli espositori.

6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Dal primo giorno della ripresa delle attività lavorative, ciascun lavoratore avrà a disposizione giornalmente un "kit" composto da:
  - 2 mascherine chirurgiche (da cambiare circa ogni 4 ore) oppure 1 mascherina filtrante;
  - 2 paia di guanti

  di cui sarà tenuto apposito registro di intervenuta consegna che dovrà essere firmato dal dipendente alla ricezione del Kit.
- Ulteriori DPI saranno a disposizione dei lavoratori all'interno del magazzino in maniera tale che giornalmente gli stessi si possano approvvigionare dei DPI necessari.
- Il primo giorno della ripresa delle attività lavorative ciascun lavoratore avrà a disposizione un 1 paio di occhiali protettivi. Gli occhiali non sono oggetti monouso e ciascun operatore dovrà accuratamente igienizzarli dopo l'uso secondo specifica procedura (Allegato Sub 3 Procedura di corretto utilizzo, pulizia e smaltimento dei DPI).
- Ai fini dello smaltimento, i sopra indicati DPI dovranno essere recapitati in un contenitore dedicato fornito dall'azienda. A saturazione dello stesso, una ditta specializzata opportunamente incaricata, si occuperà della chiusura, del ritiro e dello smaltimento con specifico formulario.
- Si porta in evidenza che l'uso delle mascherine chirurgiche e dei guanti è obbligatorio per tutti i lavoratori e devono essere necessariamente indossati sempre durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, escludendo solo i momenti in cui vi è necessità di bere, mangiare o lavarsi il viso (l'uso degli occhiali è invece a discrezione di ogni singolo dipendente), attenendosi scrupolosamente alle procedure di corretto utilizzo, pulizia e smaltimento dei DPI sub allegato 3).
- Si raccomanda ai dipendenti l'uso delle mascherine protettive all'uscita della propria abitazione (fatto salvo diverse disposizioni di carattere Regionale). E' fatto divieto accedere al luogo di lavoro senza indossare la mascherina chirurgica.
- Tutti i dipendenti riceveranno tramite mail e Workplace idonea informativa contenente le modalità di corretto utilizzo, pulizia e smaltimento dei suddetti DPI. (Allegato sub 3 Procedura di corretto utilizzo, pulizia e smaltimento dei DPI).
- All'interno degli ambienti di lavoro è rispettata la distanza di almeno 1 m^1 tra ciascun dipendente
- A protezione del personale sono messe a disposizione appropriate barriere fisiche ad integrazione della suddetta fornitura di dispositivi di protezione individuale. Pertanto sui banchi ed alle casse, saranno posizionati pannelli di separazione tra i lavoratori e l'utenza;

- Per le attività che richiedono dimostrazioni o spiegazioni sul prodotto al cliente, al dipendente è richiesto di rispettare la seguente procedura: *depositare il prodotto sul tavolo illustrando le caratteristiche dello stesso mantenendo il cliente alla distanza di almeno 1 m*[1]*. Il cliente si potrà avvicinare al banco espositivo per prendere visione più da vicino dell'articolo da acquistare solo dopo che il dipendente si sarà allontanato dal suddetto banco. Tale procedura dovrà essere ripetuta fino alla conclusione dell'attività di vendita del singolo articolo.*
- Se la vendita non si concretizzerà, il dipendente sanificherà il prodotto di cui sopra con apposito kit sanificante.
- Sarà altresì prevista una dotazione di DPI specifica per gli addetti al primo soccorso da utilizzare, secondo le istruzioni indicate nella procedura di cui all'Allegato Sub 6 "Procedura addetti primo soccorso" in caso di presenza di soggetto presente all'interno dei locali aziendali che necessiti di primo soccorso da parte del personale.
- Tutti i lavoratori che condividono spazi comuni dovranno utilizzare la mascherina chirurgica (come normato dal DL n. 9/2020 (art. 34) in combinato con il DL n. 18/2020 (art 16 c. 1)
- Il personale che utilizza mezzi di sollevamento quali transpallet e/o carrellini manuali dovrà indossare obbligatoriamente guanti monouso.

7. GESTIONE SPAZI COMUNI (SPOGLIATOI, MAGAZZINO, UFFICI)

- Nella fase di riavvio delle attività al fine di garantire il rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 m[1], l'accesso agli spogliatoi è contingentato in maniera tale che all'interno dello stesso sia presente un solo lavoratore a meno che lo spazio a disposizione non consenta il rispetto della distanza di sicurezza. Verrà predisposto apposito cartello di avviso di rispetto della prescrizione da apporre negli spazi comuni;
- Per la consumazione del pasto fuori dai punti vendita è raccomandato ai dipendenti di adottare i seguenti comportamenti:
  - il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 m[1] tra commensali;
  - di privilegiare locali con presenza di barriere fisiche divisorie tra i commensali;
  - -togliersi la mascherina solo al momento in cui si comincia a mangiare e/o bere e depositarla in tasca;
  - una volta mangiato indossare subito una nuova mascherina e gettare la vecchia mascherina nel contenitore degli specifici rifiuti;

8-ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)

- Nella prima fase di riavvio delle attività la presenza del personale sarà scaglionata anche in funzione del personale strettamente necessario allo svolgimento delle attività.
- Ai dipendenti è richiesto, anche ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs 81/08 e s.m.i (Testo Unico sulla Sicurezza), di rispettare le prescrizioni dei DPCM emanati, delle ordinanze regionali, del presente Protocollo di Regolamentazione NEGOZI RICHARD GINORI, specifiche indicazioni dei centri commerciali , di indossare i DPI all'uopo forniti, nonché delle direttive della Società che possono essere successivamente emanate al fine di garantire la salute del personale e la salubrità dei luoghi di lavoro.
- L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il rispetto della misura di distanziamento sociale di almeno 1 m[1], riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita.

- Con la finalità di prevenire il contagio da SARS-CoV-2, l'articolazione del lavoro sarà ridefinita con orari differenziati di apertura per ogni singolo punto vendita, con la finalità di favorire la riduzione del numero di presenze in contemporanea nel luogo;
- Con la finalità di prevenire il contagio da SARS-CoV-2, nella fase di riavvio delle attività, sarà altresì implementata un'attività di prevenzione attraverso l'identificazione di gruppi di lavoro, la cui composizione rimarrà invariata durante l'emergenza e altresì durante lo svolgimento delle attività lavorative e delle pause.
- Al fine di garantire l'invarianza della composizione dei gruppi di lavoro, nel caso di impossibilità di organizzare gruppi omogeni in relazione all'orario di lavoro individuale svolto, per i lavoratori part-time, previo consenso scritto degli stessi, l'articolazione delle giornate di lavoro nella settimana potrà subire delle variazioni rispetto al consueto orario part time svolto, al fine di consentirli l'attività lavorativa nel gruppo di appartenenza.
- Per le giornate/ore di lavoro non prestate i lavoratori beneficeranno degli ammortizzatori sociali in essere.
- Sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate. Nel caso in cui sia urgente ed indifferibile effettuare trasferte di lavoro nel territorio nazionale, tale trasferta deve essere preventivamente richiesta al Responsabile di Funzione e da lui autorizzata in accordo con HR di riferimento e deve essere svolta solo con auto aziendale. La trasferta potrà avere luogo in solitaria e dovranno essere messe in atto da parte del dipendete tutte le misure di prevenzione atte a limitare il contagio, a titolo esemplificativo e non esaustivo l'utilizzo di DPI, le corrette procedure di lavaggio delle mani, ecc.
- Sarà essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo saranno incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato.
- L'utilizzo degli ammortizzatori sociali continuerà ad avvenire nel rispetto dell'Accordo Sindacale sottoscritto in data 6 aprile 2020;
- Laddove interventi normativi prevedessero variazioni degli orari di apertura al pubblico dei negozi, l'azienda valuterà una diversa rimodulazione dell'orario di lavoro dandone comunicazione preventiva alle OO.SS;
- Per i lavoratori con situazioni di particolare fragilità anche in relazione all'età, a patologie attuali e/o pregresse, stati di gravidanza e allattamento è in atto specifica procedura di segnalazione al Medico Competente di dette situazioni (cosi come indicato al successivo paragrafo 12).
- Coloro che hanno attivato o attiveranno detta procedura ed hanno avuto prescrizioni dal Medico Competente di astenersi dall'attività lavorativa in presenza fisica sono chiamati a darne immediata informazione al proprio HR di riferimento in modo da non rientrare tra il personale richiamato in servizio.

9- GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

- Nelle sedi l'accesso è regolamentato con apposito cartello in maniera tale che non vi sia contemporaneità tra l'entrata e l'uscita dei dipendenti.
- Negli spogliatoi è previsto l'accesso contingentato nel rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 m^1 (fatto salvo diversa indicazione specifica regionale). Per le modalità di accesso valgono le prescrizioni di cui al punto 7.

10-SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- È obbligo di limitare gli spostamenti all'interno dell'Unità Locale al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni impartire dalla Società, in particolare:
  - **Banco cassa**

    E' consentita la presenza di un solo addetto. Nel caso occasionale di più addetti, dovrà sempre essere garantita la distanza di sicurezza di almeno 1 m[1] (fatto salvo diversa indicazione specifica regionale)
  - **Spogliatoi**

    L'accesso è contingentato tramite presenza di un addetto al fine di rispettare la distanza di sicurezza di almeno 1 m[1] (fatto salvo diversa indicazione specifica regionali)
  - **Uffici**

    L'accesso è consentito ad una sola persona per volta che dovrà sostare per il tempo minimo necessario.
  - **Magazzini**

    L'accesso è contingentato tramite turnazioni al fine di rispettare la distanza di sicurezza di almeno 1 m[1] (fatto salvo diversa indicazione specifica regionale).
  - **Eventi interni ed attività formativa**

    Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati. Sarà prevista l'erogazione della formazione su tematiche relative alla salute e sicurezza anche contenute nel presente Protocollo in modalità a distanza. Ove non possibile l'erogazione in modalità a distanza, il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione.

11.GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NEI LOCALI AZIENDALI

- Nel caso in cui un dipendente presente all'interno del punto vendita sviluppi febbre e/o sintomi descritti al punto 2 "Modalità di ingresso in azienda dei dipendenti", lo stesso dovrà dichiararlo immediatamente al proprio manager ed HR di riferimento e sarà attivata la procedura di cui all'Allegato Sub 6 "Procedura addetti primo soccorso". In tal caso si dovrà procedere al suo isolamento in specifiche aree ed alla dotazione di mascherina e guanti in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, qualora non ne sia già munito.
- La Società procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
- La persona sintomatica sarà invitata a non recarsi al Pronto Soccorso, ma dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio Medico curante di medicina generale e seguire le sue indicazioni.
- Nello specifico e sul momento verranno altresì isolate le persone eventualmente identificate come "contatti stretti" (vedasi sotto*) del sintomatico e sarà inoltre valutata la possibilità di isolare anche le persone che saranno state a contatto con il soggetto sospetto COVID positivo.
- In presenza di persone sintomatiche all'interno del punto vendita sarà vietato l'accesso da parte di altri clienti e quelli presenti all'interno del punto vendita saranno invitati ad uscire.
- La Società si riserva inoltre di raccogliere i nominativi ed i recapiti di tutte le persone presenti all'interno del negozio al momento della scoperta del sintomatico. In tal caso i suddetti soggetti prenderanno visione dell'informativa privacy predisposta.

- In caso di presenza di soggetto sintomatico si dovrà successivamente effettuare attività di sanificazione straordinaria dei locali.
- La Società collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali altri membri del gruppo di una persona presente in Società che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Società chiederà agli eventuali possibili altri membri del gruppo di lasciare cautelativamente i locali aziendali, secondo le indicazioni dell'Autorità Sanitaria
- Se il dipendente risulta essere un contatto di primo livello (contatto stretto)[2]:
    - Nell'immediatezza è posto in isolamento con le modalità sopra citate e gli sarà richiesto di rientrare immediatamente presso il proprio domicilio, evitando di utilizzare mezzi pubblici, indossando la mascherina di tipo chirurgico;
    - Il dipendente dovrà segnalare immediatamente il proprio caso all'autorità sanitaria competente e seguirne le prescrizioni
    - La Società si renderà disponibile a collaborare con l'autorità sanitaria competente per tutte le informazioni che si renderanno necessarie
- Se il dipendente risulta essere un contatto di secondo livello[3]:
    - Si richiede allo stesso di monitorare il proprio stato di salute comunicandolo quotidianamente al proprio manager ed HR di riferimento
- In caso di necessità il cliente al momento dell'isolamento dovrà essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.
- Nel caso di dipendente sintomatico la sanificazione straordinaria di cui ai precedenti punti dovrà essere effettuata anche per l'armadietto presente nello spogliatoio

12. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

- La sorveglianza sanitaria del personale in servizio proseguirà rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute tra cui la dotazione di opportuni DPI per il medico competente.
- Saranno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.
- La sorveglianza sanitaria periodica non sarà interrotta al fine di intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio e consentire al medico competente di informare e formare i lavoratori in merito alle misure di prevenzione da mettere in atto per evitare la diffusione del contagio.
- Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

---

[2] Definizione di "contatto di primo livello": si intende un contatto avvenuto con un "contatto stretto" (vd. Definizione "contatto stretto") [2]

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo)

[3] Definizione di "contatto di secondo livello": si intende un contatto avvenuto con un "contatto stretto" (vd. Definizione "contatto stretto")

- Il medico competente ha provveduto ad informare i lavoratori sul corretto rispetto delle indicazioni di prevenzione relative al contagio da SARS COV-2.
- Resta in atto la procedura di segnalazione che consente ai dipendenti di comunicare al medico competente situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse e stati di gravidanza. Coloro che hanno attivato detta procedura ed hanno avuto prescrizioni dal medico curante di astenersi da attività lavorativa in presenza fisica non rientrano tra il personale chiamato in servizio per la ripresa dell'attività. Detta procedura continua a rimanere in essere nel caso d'insorgere tra i dipendenti in servizio di fragilità, patologie, gravidanze e altresì allattamento in essere durante il periodo di servizio.
- Il medico competente segnala all'Società, nel rispetto della privacy, i suddetti casi in maniera tale da consentire all'Società di provvedere alla loro tutela. Il medico competente nella definizione delle misure relative a ciascun caso applica le indicazioni delle Autorità Sanitarie.
- Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglia sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.
- Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.
- E' raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età
- Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

13. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE NEGOZI RICHARD GINORI

- Il presente Protocollo di Regolamentazione NEGOZI RICHARD GINORI verrà costantemente e immediatamente aggiornato sulla base delle disposizioni delle autorità e delle necessità che si dovessero manifestare nella ripresa delle attività al fine di tutelare la salute del personale e la salubrità dei luoghi di lavoro.
- Sono da ritenersi parte integrante del presente Protocollo specifiche procedure e istruzioni operative che si dovessero rendere necessarie per l'attuazione di prescrizioni dovute a successive pubblicazioni di leggi e/o ordinanze non ritenute significative per la struttura principale del presente protocollo.
- Dette procedure ed istruzioni operative sono da intendersi quali misure di prevenzione e protezione da attuare come previsto all'art.28 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 81/08 e come tali saranno sottoposte agli RLS secondo le attribuzioni previste all'art. 50 del D. Lgs. sopracitato.
- Sarà redatto opportuno aggiornamento del documento di valutazione dei rischi che recepisce le normative e direttive sanitarie di tempo in tempo in vigore in merito alla gestione del rischio da contagio da COVID-19.

Le Parti, in ossequio al Protocollo Confindustria/OOSS e al Protocollo Negozi Richard Ginori, confermano l'istituzione dell'apposito Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di Regolamentazione Negozi Richard Ginori, con la partecipazione della RLS, e Medico Competente firmatarie del presente.

Il Comitato Negozi Richard Ginori si riunirà su base quindicinale, a richiesta di una delle Parti, o comunque ogni volta che se ne determinerà la necessità, anche tenuto dell'evoluzione della situazione contingente legata all'emergenza sanitaria.

Il Comitato potrà avvalersi anche della collaborazione di consulenti in materia di salute e sicurezza ed avrà il compito di:

a. Adoperarsi per massima diffusione in azienda della conoscenza del Protocollo Negozi Richard Ginori;
b. Monitorare la corretta applicazione di tutto quanto previsto nel Protocollo Negozi Richard Ginori da parte di tutto il personale, sia esso interno che esterno;
c. Segnalare eventuali comportamenti difformi;
d. Suggerire eventuali ulteriori misure di prevenzione e contenimento.

14. OBBLIGHI DEI LAVORATORI

Ogni lavoratore è tenuto al rigoroso rispetto di tutte le misure di sicurezza previste nel presente Protocollo, al fine della salvaguardia della salute non solo propria ma anche di quella dei colleghi.
La violazione delle misure di sicurezza previste nel presente Protocollo costituisce comportamento disciplinarmente rilevante, che potrà essere sanzionato, nel rispetto delle procedure e delle norme di legge e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile al rapporto di lavoro, con provvedimenti sino al, nei casi più gravi, licenziamento per giusta causa.

***

In caso di necessità di maggiori informazioni, dubbi o chiarimenti su qualsiasi delle disposizioni del presente Protocollo di Regolamentazione NEGOZI RICHARD GINORI siete pregati di rivolgervi al vostro HR di riferimento.

***

Negozi Richard Ginori S.r.l, Angela Col e Carlo Rossi_____

RLS Stefano Iadicicco_____

OOSS:

Vanessa Caccerini, FILCAMS CGIL_____

Salvo Carofratello FISASCAT CISL,_____

Antonio Vargiu per UILTuCS_____

RSPP Vittorio Bardazzi_____

Il Medico Competente Prof. Vincenzo Cupelli_____

Elenco dei sub allegati al presente Aggiornamento del "Protocollo Condiviso di regolamentazione NEGOZI RICHARD GINORI delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS COV-2 negli ambienti di lavoro":

1. Allegato Sub 1 Informativa Aziendale e misure di prevenzione da SARS COV2
2. Allegato Sub 2 -Informativa- Corrette modalità di lavaggio delle mani
3. Allegato Sub 3- Procedura di corretto utilizzo, pulizia e sanificazione DPI
4. Allegato Sub 4 Test di autovalutazione dipendenti
5. Allegato Sub 5 Autodichiarazione visitatori, fornitori e consulenti
6. Allegato Sub 6 Procedura addetti primo soccorso Allegato Sub 7 Istruzione per la misurazione della temperatura
7. Allegato Sub 8 Comunicazione Medico Competente

Allegato Sub 1: Informativa Aziendale e misure di prevenzione da SARS COV2

A tutti i dipendenti, visitatori e consulenti,

in virtù della situazione sanitaria di questo periodo, dei DPCM che sono di volta in volta intervenuti, dell'emanazione del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS COV2 negli ambienti di lavoro" (14 marzo 2020 e s.m.i.), NEGOZI RICHARD GINORI ha provveduto a recepire tali disposizioni in un proprio protocollo- denominato Protocollo NEGOZI RICHARD GINORI che sarà disponibile presso ogni sede operativa. Tutti i dipendenti chiamati ad accedere alle sedi della Società per la ripresa delle attività hanno l'obbligo di prendere visione del Protocollo NEGOZI RICHARD GINORI.
Qui di seguito un estratto delle principali regole da seguire per accedere alle nostre sedi:

- siete invitati a controllare la vostra temperatura corporea prima di lasciare il vostro domicilio. In caso di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali è fatto obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di curante di Medicina Generale e l'Autorità Sanitaria;
- **per i dipendenti** siete invitati a effettuare presso il proprio domicilio il test di auto-valutazione sui possibili sintomi Covid-19 che riceverete preventivamente alla ripresa del servizio in sede;
- **per i visitatori** e consulenti siete invitati a compilare l'autodichiarazione circa l'assenza di possibili sintomi riconducibili a Covid-19 che riceverete preventivamente al vostro accesso in Società;
- presso gli ingressi di ciascuna sede sarà controllata la temperatura corporea con la finalità di prevenire il contagio da SARS COV2. In caso di temperatura superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o i numeri di riferimento regionali riportati in calce alla presente informativa;
- è precluso l'accesso in Società a chi, negli ultimi 14 giorni 1, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al SARS COV2;
- ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs.81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza) con l'accesso presso le sedi di lavoro è fatto obbligo di rispettare tutte le disposizioni impartite delle Autorità e della Società stessa. In particolare, è fatto obbligo di mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro dalle altre persone, di osservare le regole di igiene delle mani ed osservare tutti i comportamenti richiesti;
- è obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il proprio manager e HR di riferimento del manifestarsi di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere alla distanza di sicurezza dalle persone presenti;
- l'accesso agli spazi comuni (spogliatoi, area magazzino, ecc) sarà contingentato al fine di rispettare la distanza di sicurezza di almeno 1 metro (fatto salvo diverse indicazioni specifiche regionali);
- negli spazi comuni è richiesto di sostare il tempo minimo necessario;
- è obbligo di limitare la discesa dai mezzi degli autisti esterni e nel caso sia necessaria la loro discesa, questi dovranno rispettare la distanza di sicurezza di almeno 1 m. È obbligo per i sopracitati autisti di dotarsi di dispositivi medici a protezione di mani, naso e bocca. Ai trasportatori e corrieri non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo;

- -è obbligo ridurre al minimo indispensabile l'ingresso di fornitori, visitatori e consulenti. Nel caso in cui il loro ingresso sia autorizzato dal proprio responsabile, previo rispetto delle indicazioni riportate nel Protocollo Aziendale, si ricorda che è obbligo per gli stessi utilizzare i servizi igienici a loro riservati individuati all'interno della struttura con specifica segnaletica.

Si riportano di seguito i numeri utili da contattare per chiarimenti:

Toscana
800.556060, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 15. In alternativa, la Ausl Toscana sud est (Arezzo, Grosseto, Siena) numero verde 800.579579, che fornisce un servizio di interpretariato anche in cinese. Attivo anche un indirizzo email a cui scrivere se si è rientrati dalla Cina: rientrocina@uslsudest.toscana.it. Si possono chiamare anche direttamente l'Asl Toscana centro (Firenze, Prato, Pistoia, Empoli) al numero 055.5454777, e l'Asl Toscana nord ovest (Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Viareggio) al 050.954444.

Lombardia
numero unico di emergenza per gli abitanti della zona rossa in Lombardia
800.894545;

Veneto
800.462340, per segnalare casi sospetti e per ricevere informazioni.

Emilia Romagna
numero verde sanitario regionale 800-033033.

Campania
800.909699, attivo 7 giorni su 7, dalle 8 alle 20.

Umbria
800.636363.

Valle d'Aosta
800.122.121, attivo dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 18.

Marche
Fare riferimento al sito www.asur.marche.it.

Il Protocollo Aziendale NEGOZI RICHARD GINORI è a disposizione per consultazione ed approfondimenti presso le receptions, portinerie ed aree comuni

CORRETTE MODALITÁ DI LAVAGGIO DELLE MANI



Allegato Sub 2: -Informativa- Corrette modalità di lavaggio delle mani

ISTRUZIONE OPERATIVA DI CORRETTO UTILIZZO, PULIZIA E SMALTIMENTO DEI DPI A PROTEZIONE DEL RISCHIO DI CONTAGIO DA COVID-19.

Si riportano di seguito le modalità operative di corretto utilizzo, pulizia e smaltimento dei DPI consegnati ai lavoratori per la prevenzione del rischio contagio da COVID-19.

a) MASCHERINE

a.1) Mascherine chirurgiche

Le mascherine chirurgiche devono essere indossate **da tutti i lavoratori** durante **tutta la giornata lavorativa**.
Ne vengono consegnate 2 al giorno a ciascun lavoratore e devono essere utilizzate con le seguenti modalità (figura 1):

1. prima di indossare mascherine chirurgica, eseguire correttamente la procedura di igiene delle mani;
2. indossare la mascherina medico-chirurgica orientandola in maniera corretta;
3. assicurarsi che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno;
4. allacciare la mascherina dietro le orecchie o la testa;
5. sistemare la mascherina sul naso e sotto il mento.

La mascherina chirurgica deve essere cambiata se diviene umida, si danneggia o si sporca e comunque almeno ogni 4 ore.
Durante l'uso si ricorda di evitare di toccare direttamente la maschera: maneggiarla utilizzando i lacci e comunque sempre avendo effettuato correttamente la procedura di igiene delle mani e/o con guanti puliti.

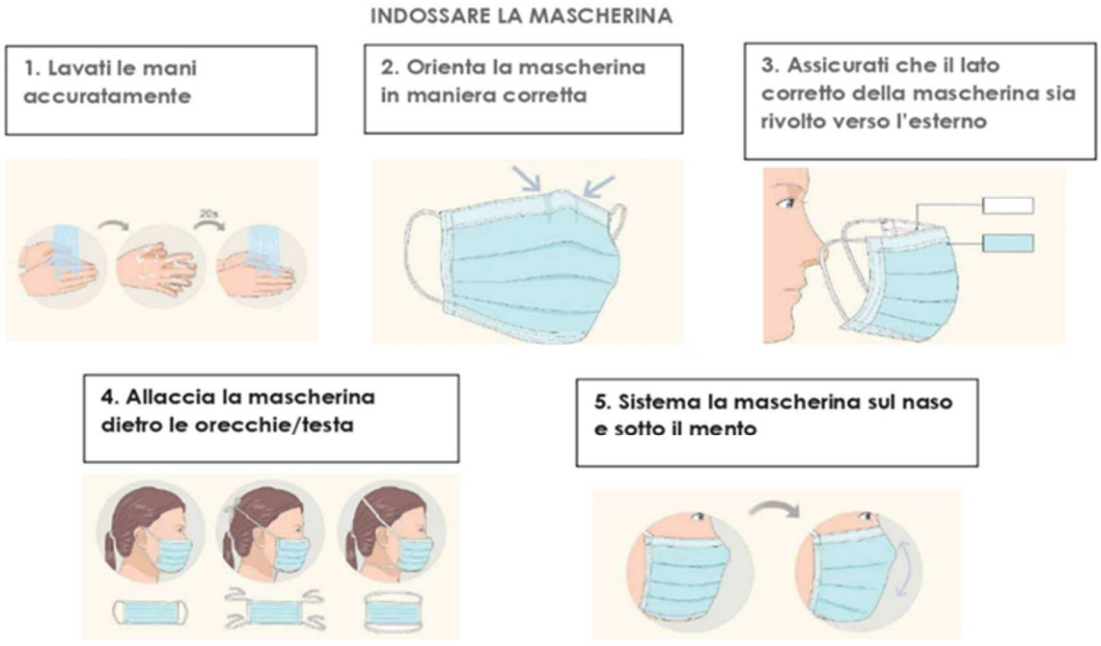


figura 1

a.2) Maschere a protezione delle vie respiratorie

Le protezioni delle vie respiratorie sono assegnati **ai lavoratori per la protezione dal rischio legato alla propria mansione** (es. rischio di esposizione a solventi e/o polveri).

Questi DPI devono essere utilizzati secondo questa modalità (figura 2):

1. prima di indossare mascherine o DPI delle vie respiratore, eseguire correttamente la procedura di igiene delle mani;
2. tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano;
3. posizionare il respiratore sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto;
4. posizionare l'elastico superiore sulla nuca e posizionare l'elastico inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie. Non utilizzare in presenza di barba o basette lunghe che non permettono il contatto diretto fra il volto e i bordi di tenuta del respiratore;
5. posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso. Premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi verso le sue estremità. Evitare di modellare lo stringinaso con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria. La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro. Coprire con le due mani il respiratore evitando di muoverlo dalla propria posizione. Espirare rapidamente. Una pressione positiva all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione del respiratore e/o la tensione degli elastici e ripetere la prova. Per i respiratori con valvola: coprire il respiratore con le mani, inspirare rapidamente. Se si sentono perdite dai bordi riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.

La mascherina deve essere cambiata se diviene umida, si danneggia o si sporca ed almeno dopo ogni 6 ore di uso continuativo.

Durante l'uso si ricorda di evitare di toccare direttamente la maschera: maneggiarla utilizzando i lacci e comunque sempre avendo effettuato correttamente la procedura di igiene delle mani e/o con guanti puliti.



figura 2

a.3) Rimozione mascherina chirurgica e Dpi di protezione delle vie respiratorie

Di seguito le modalità per la rimozione delle maschere (figura 3):

1. lavarsi le mani correttamente;
2. rimuovere la maschera evitando di toccare la parte anteriore, ma rimuovendo il laccio o l'elastico dalla nuca. Gettare la mascherina nello specifico contenitore dei rifiuti;
3. dopo la rimozione della maschera, o ogni volta che si tocca inavvertitamente una maschera usata, lavare le mani usando un detergente a base di alcool o con acqua e sapone.

Non riutilizzare mai le maschere monouso e le mascherine chirurgiche (non sono recuperabili nemmeno dopo lavaggio o disinfezione).

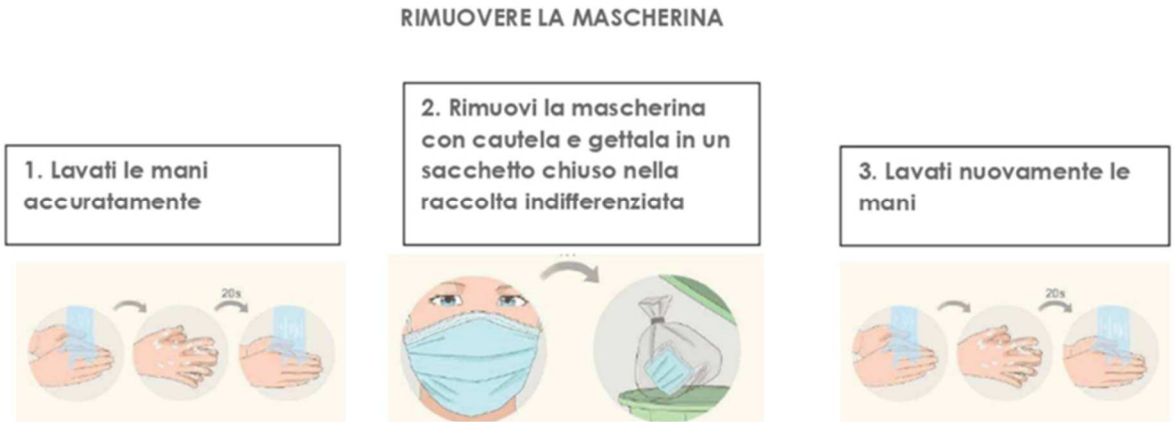


figura 3

b). GUANTI MONOUSO

b.1) Modalità monouso

I guanti monouso sono DPI obbligatorio per tutto il personale presente all'interno della sede operativa

Presso ogni singolo punto vendita sarà disponibile la dotazione di guanti necessaria per svolgere la propria attività lavorativa in sicurezza e consentire il corretto approvvigionamento quotidiano degli stessi

Questi DPI devono essere utilizzati secondo questa modalità:

1. Prima di indossare i guanti, bisogna – sempre – lavarsi le mani
2. Una volta che ci si accinge a metterseli, controllare che siano della giusta misura: né troppo stretti (rischiano di rompersi), né troppo larghi (rischiano di non isolarti)
3. Prendere un paio puliti, cioè non già utilizzati; sono infatti monouso
4. Verificare che non siano difettosi o già bucati
5. Indossali facendo sì che coprano bene anche il polso

b.1) Rimozione guanti

Di seguito le modalità per la corretta rimozione dei guanti (figura 4):

1. dal momento che la superfice esterna degli stessi è potenzialmente contaminata, non bisogna toccarla mai. Qualora lo si facesse inavvertitamente, provvedere a igienizzarsi le mani con i gel ad hoc o a lavarsi bene le mani, prima possibile;
2. procedere a sfilare il primo guanto aiutandoti con l'altra mano: "pizzica" con indice e pollice un lembo del guanto vicino al bordo (quello che sta verso il polso), sollevalo e infilaci il dito

medio (della stessa mano utilizzata da indice e pollice) e tira leggermente, ruotando la mano del primo guanto

3. fare la stessa azione con l'altro guanto/altra mano in modo reciproco. Tirare verso l'intero, a sé, le due mani, facendo appunto "forza" con i due medi: in questo modo, facendo scivolare tutte le altre dita, i guanti si sfilano capovolgendosi. Ciò significa che la superficie contaminate rimane all'interno. Gettare i guanti nello specifico contenitore dei rifiuti;
4. lavarsi le mani

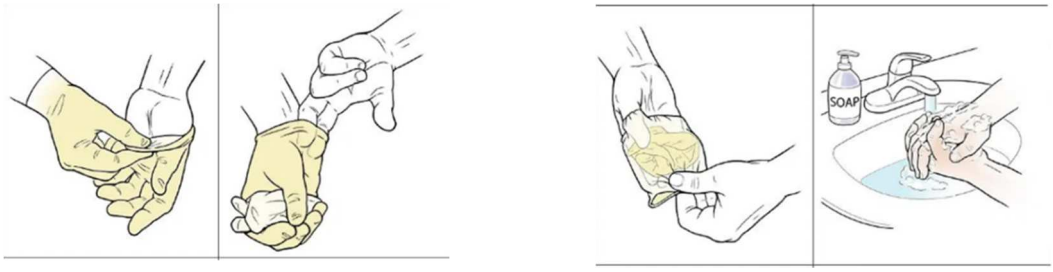


figura 4

Allegato Sub 4 Test di autovalutazione dipendenti

Caro collega,

prima di accedere alla sede Aziendale ti chiediamo di effettuare presso il tuo domicilio un'auto-valutazione sui possibili sintomi da infezione SARS COV-2.

In particolare, ti chiediamo di rispondere in privato, senza inviare nessuna documentazione all'Società, alle seguenti domande:

1. hai o hai avuto negli ultimi 14 giorni febbre con temperatura >= a 37,5°?
2. provi o hai provato negli ultimi 14 giorni mancanza o forte riduzione del gusto (sapori)?
3. provi o hai provato negli ultimi 14 giorni mancanza o forte riduzione dell'olfatto (odori)?
4. hai o hai avuto negli ultimi 14 giorni tosse secca?
5. provi o hai provato negli ultimi 14 giorni forte spossatezza?
6. hai o hai avuto negli ultimi 14 giorni difficoltà respiratorie?
7. hai o hai avuto negli ultimi 14 giorni congestione nasale?
8. hai o hai avuto negli ultimi 14 giorni mal di testa?
9. hai o hai avuto negli ultimi 14 giorni diarrea?
10. hai avuto contatti stretti negli ultimi 14 giorni con soggetti confermati COVID19 o in quarantena precauzionale (su indicazione del medico curante) anche in assenza di tampone?
11. Sei mai stato oggetto di quarantena o qualcuno del tuo nucleo famigliare è o è mai stato oggetto di quarantena?

In caso di risposta affermativa a una di queste domande ti chiediamo di rimanere a casa e contattare immediatamente:

- il Medico Competente Prof Vincenzo Cupelli al numero +39 3384612305 o il medico esperto Covid-19 Dr. Franco Perona al numero +393386621903 per un primo immediato consulto a conferma dei sintomi
- eventualmente, il proprio Medico curante di Medicina Generale e l'Autorità Sanitaria se del caso.

Grazie per la tua collaborazione

Allegato Sub 5 Autodichiarazione fornitori e consulenti

Cari Fornitorie Consulenti,
in virtù della situazione sanitaria di questo periodo vi ricordiamo che potrete avere accesso alle nostre sedi a condizione che compiliate la seguente autodichiarazione.

****

Il/La sottoscritto/a_____, nato/a a_____ il _____ in qualità di legale rappresentante/ dipendente della società _____con sede legale in_____, Via _____ n.___ , consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000

DICHIARA

- Non avere e aver avuto negli ultimi 14 giorni febbre con temperatura >= a 37,5°
- Non provare o aver provato negli ultimi 14 giorni mancanza o forte riduzione del gusto (sapori)
- Non provare o aver provato negli ultimi 14 giorni mancanza o forte riduzione dell'olfatto (odori)
- Non avere e aver avuto negli ultimi 14 giorni tosse secca
- Non avere e aver avuto negli ultimi 14 giorni difficoltà respiratorie
- Non avere e aver avuto negli ultimi 14 giorni congestione nasale
- Non avere e aver avuto negli ultimi 14 giorni mal di testa
- Non avere e aver avuto negli ultimi 14 giorni diarrea
- Non aver avuto contatti stretti negli ultimi 14 giorni con soggetti confermati COVID19 o in quarantena precauzionale (su indicazione del medico curante) anche in assenza di tampone
- Non essere o esser stato mai stato oggetto di quarantena o qualcuno del tuo nucleo famigliare è o è mai stato oggetto di quarantena

DICHIARA inoltre di [barrare la risposta applicabile]

☐ non essere in passato già risultato positivo all' infezione da SARS COV2;

oppure

☐ essere in passato già risultato positivo all' infezione da SARS COV2, ma di aver ricevuto la certificazione medica, da cui risulta la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Lugo e data Firma

_____

PROF. VINCENZO CUPELLI
Professore Ordinario a r. di Medicina del Lavoro dell' Università degli Studi di Firenze
Specialista in Medicina del Lavoro
Specialista in Medicina dello Sport
Specialista in Cardiologia e Malattie Vascolari

Informative sulle procedure da metter in atto
da parte degli addetti di primo soccorso
per l'attuazione del soccorso ed eventuali DPI aggiuntivi

per il personale della società NEGOZI RICHARD GINORI

In caso sia necessario prestare assistenza al lavoratore **che, inizialmente asintomatico, durante l'attività lavorativa sviluppa febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratoria)** *il personale addetto al pronto soccorso aziendale, ad integrazione di quanto già stabilito nel piano di emergenza aziendale:*

- deve intervenire indossando la *maschera respiratoria del tipo facciale filtrante FFP2 , in alternativa qualora il mercato non ne garantisse il reperimento, indossare doppia mascherina chirurgica;guanti monouso e occhiali protettivi*

- *far indossare al soggetto che ha manifestato i sintomi una mascherina chirurgica* procedendo al suo allontanamento dal negozio

- *far allontanare dai locali eventuali altri lavoratori outenti presenti.* Nello specifico e sul momento verranno isolate le persone eventualmente identificate come "contatti stretti" del sintomatico. L'azienda procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Il primo punto si applica per ogni attività di primo soccorso in generale.

Il medico competente
Prof. Vincenzo Cupelli

<u>Allegato Sub 7 Istruzioni per la misurazione della temperatura</u>.

- ✓ Indossare i guanti usa e getta;
- ✓ Prelevare il termometro dalla sua confezione;
- ✓ Accendere lo strumento premendo il tasto ; 
- ✓ Posizionare il termometro a circa 3 cm dalla fronte e premere di nuovo il tasto ;
- ✓ Il suono intermittente si interromperà e questo sarà il segnale che il termometro ha misurato la temperatura;
- ✓ Riporre il termometro nella busta di plastica e poi nella sua confezione (il termometro si spegnerà da solo);
- ✓ Liberarsi dei guanti riponendoli nell'apposito cestino.

PROF. VINCENZO CUPELLI

Professore Ordinario a r. di Medicina del Lavoro dell' Università degli Studi di Firenze

Specialista in Medicina del Lavoro
Specialista in Medicina dello Sport
Specialista in Cardiologia e Malattie Vascolari
Abitazione : via Trieste 37, 50139 Firenze

Gentile Lavoratrice/Lavoratore,

ti scrivo in ragione dell'attuale emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID19.

Il DPCM del 22 marzo 2020 ha introdotto alcune chiusure temporanee in molte attività e reparti produttivi e questo, unitamente al confinamento attualmente previsto, ci garantisce di avere una finestra temporale di osservazione sui sintomi molto importante.

Ferme restando tutte le disposizioni di legge che si sono temporalmente succedute, ti chiedo di riflettere attentamente su questi ulteriori aspetti fondamentali:

- Solo le persone esenti da sintomi compatibili con infezione da COVID19 da più di 14 giorni sono autorizzate al rientro sul posto di lavoro. Ti invito pertanto a non rientrare sul posto di lavoro se hai avuto sintomatologia compatibile con tale infezione negli ultimi 14 giorni.

  Nei sintomi tipici rientrano tosse persistente con o senza secrezioni (o aumento della tosse abitualmente presente) e/o difficoltà respiratorie e/o Febbre (>37,5°C), perdita del senso del gusto o dell'olfatto, sindrome simil influenzale, costituita da tuttele seguenti manifestazioni: stanchezza importante, mialgia (dolori muscolari diffusi), mal di gola e cefalea.

  Nel caso presentassi questi sintomi, ti invito a contattare il tuo medico curante rappresentandogli quanto sopra in modo che possa valutare se produrre un certificato di malattia per tutto il periodo necessario; altrimenti contattarmi ai miei recapiti (prof. Vincenzo Cupelli mail: vincenzo.cupelli@gmail.com tel. 338 4612305) per valutare il tuo specifico caso in collaborazione con l'azienda.

- NON recarti sul posto di lavoro se hai avuto contatti stretti* negli ultimi 14 giorni con soggetti confermati COVID19 o ritenuti tali dal proprio medico curante anche in assenza di tampone e quindi in quarantena precauzionale.

  A conclusione del periodo di quarantena, ti invito a segnalarmi tale situazione ai miei recapiti (prof. Vincenzo Cupelli mail: vincenzo.cupelli@gmail.com tel. 338 4612305) al fine di valutare, di concerto con il tuo medico curante, il tuo rientro in azienda.

- Tutte le persone affette da patologie croniche (ipertensione, malattie pregresse cardio e cerebrovascolari, diabete, patologie neoplastiche) o in condizione di immunosoppressione o in stato di gravidanza devono contattarmi per definire la gestione dei singoli casi.

Solo con la collaborazione attiva e sincera di tutti possiamo riprendere le nostre attività lavorative in tutta sicurezza.

Cordiali Saluti

Il Medico Competente Aziendale

Prof. Vincenzo Cupelli

Vincenzo Cupelli

(*) Definizione di "contatto stretto":

- *una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;*
- *una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);*
- *una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);*
- *una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;*
- *una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;*
- *un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;*
- *una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).*